



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parziale - Istanza di ammissione alla massa passiva n° 235/17 protocollo generale dell'ente n° 18243 del 18/04/2017 presentata dall'Avv.to Zerbito Ruggero.

Deliberazione n° 63 del 10/05/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 10 del mese di maggio, alle ore 18,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

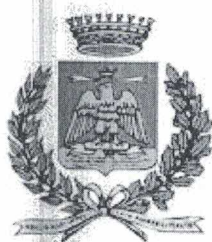
C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì diprocedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;
- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art.



258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

ista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 235/17, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 18243 del 18/04/2017 prot. OSL n. 509 del 18/04/2017 presentata **dall'Avv.to Zerbito Ruggero** diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 23.579,22 al netto di IVA e CPA** a titolo di onorario per incarichi legali conferiti dall'Ente;

ichiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 lasciata dal Responsabile del Procedimento, **dott.ssa Marcelli Marcella prot. 0212 del 2/4/2020; prot. 35819 del 12/6/2020; prot. 36876 del 17/6/2020** nelle quali, per le motivazioni espresse e che di seguito, in forma sintetica si portano, si:

1. accoglie parzialmente per € 20.734,20 al netto di IVA e CPA;

2. esclude per € 2.845,02 al netto di IVA e CPA per acconti corrisposti e correzione del calcolo delle parcelle;



considerato che l'ufficio per formalizzare il preavviso di accoglimento parziale ha dovuto ricalcolare gli importi da corrispondere per IVA e CPA applicando le percentuali di legge alle somme indicate dal responsabile del procedimento di istruttoria e, pertanto, **accoglie parzialmente per € 24.666,05 comprensivo di IVA e CPA al lordo della R.A.;**

Stipulato che:

- ☞ l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., con nota prot. OSL 319 del 5/4/2022 trasmessa via Pec in data 11/04/2022;
- ☞ con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- ☞ l'istante non si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 235 presentata all'Avv.to **Zerbito Ruggero**, acquisita al protocollo generale al n° 18243 del 18/4/2017, prot. OSL 509 del 18/4/2017 secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- a. ammissibile parzialmente in quanto ad **€ 20.734,20** al netto di IVA e CPA;
- b. non ammissibile in quanto ad **€ 2.845,02** al netto di IVA e CPA **per acconti corrisposti e correzione del calcolo delle parcelle;**

Ritenuto, pertanto, che l'importo complessivo al lordo di Iva e CPA da ammettere alla massa passiva è pari ad € 24.666,05;

Considerati/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 235 presentata dall'Avv.to Zerbito Ruggero, acquisita al protocollo generale al n° 18243 del 18/4/2017, prot. OSL 509 del 18/4/2017:
 - ammissibile parzialmente in quanto ad **€ 24.666,05 al lordo di IVA e CPA**
 - non ammissibile in quanto ad **€ 2.845,02** al netto di IVA e CPA per acconti corrisposti e correzione del calcolo delle parcelle

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
235	€ 23.579,22 al netto di IVA e CPA	€ 24.666,05 al lordo di IVA e CPA	€ 2.845,02 al netto di IVA e CPA



2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2003 - 2010/2014;

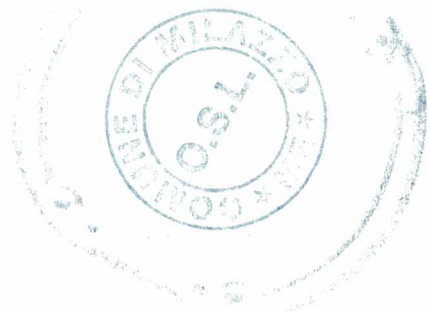
EPOCA CREDITO	Ammesso
Fino al 31/12/2006	€ 6.321,47
Dal 01/01/2007 al 31/12/2011	€ 7.696,38
Dal 01/01/2012 al 31/12/2014	€ 10.648,20
	€ 24.666,05

3. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2005/2013;
4. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
5. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
- a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
6. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
7. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
- Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- ale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
 - sul sito internet del Comune;
 - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Segretario Verbalizzante

cattareggia Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12-05-2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale